

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 1 aprile 2019, n. 129

L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime “de minimis” per l’accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.

Approvazione «AVVISO PUBBLICO PER L’ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016» anno 2019

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell’istruttoria espletata dai Funzionari Francesco Bellino (*Responsabile P.O. “Raccordo Funzionale alle attività della Pesca”*) e Dott.ssa Maria Trabace (*Responsabile A.P.*) dalla quale emerge quanto segue:

Vista la L.R. 26 art.30 “Misure a favore della Pesca”, con la quale è stato istituito nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito dell’UPB 01.02.02 del capitolo di spesa n. 115035, denominato “Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura”;

Vista la L.R. n.67 del 28 dicembre 2018, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia” che assegna una dotazione finanziaria per l’esercizio 2019, in termini di competenza, di euro 300.000,00, quale misura di aiuto in regime de minimis” per mitilicoltura;

Preso atto che:

- perdura il generale stato di difficoltà in cui versa il settore produttivo della mitilicoltura, anche in conseguenza di fenomeni ambientali di vario genere, fra cui l’inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali, la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura e i periodi di sospensione della raccolta conseguente fioriture microalgali contenenti tossine, necessita di un urgente intervento regionale a sostegno del settore produttivo della mitilicoltura;
- le modalità di determinazione del sostegno economico di cui alla L.R. n.1/2016 debbano basarsi su elementi oggettivi ed inequivocabili;
- il comma 2 art. 26 della L.R. n.1/2016 stabilisce che l’accesso del sostegno economico in questione sia regolato con apposito avviso pubblico, in cui siano sati specificati i requisiti soggettivi e oggettivi per ottenere il contributo, il suo ammontare nel massimo e i titoli di preferenza;
- il comma 3 del citato articolo, assegna priorità all’esercizio dell’impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la preferenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura;
- sussiste una generale e oggettiva carenza di dati e statistiche sulla mitilicoltura pugliese;
- la Giunta Regionale, ai sensi del comma 463 e seguenti della L. n. 232/2016, ha autorizzato lo spazio finanziario per € 300.000,00 a valer sul Capitolo 115035 “Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura”.

Considerato che:

- Nel quadro delle conoscenze sul settore, si dispone di un’approfondita indagine dal titolo “Censimento regionale dei mitilicoltori pugliesi” pubblicata nel 2012 dal Centro Ittico Tarantino S.p.A. - nell’ambito del progetto “Valorizzazione della mitilicoltura pugliese”, finanziato dalla Regione Puglia nell’ambito del Fondo Europeo per la pesca 2007-2013 Misura 3.4;
- Il “Censimento regionale dei mitilicoltori pugliesi” oltre a rappresentare una significativa fonte di dati sullo stato della mitilicoltura regionale, è peraltro redatto da organismo interamente controllato da Ente Pubblico, nella fattispecie dal Comune di Taranto, ed è altresì redatto in un contesto temporale prudentemente distante dalle attuali valutazioni;

- dall'analisi dei dati riportati nella suindicata indagine:
 - risulta una superficie totale adibita a molluschicoltura pari a **21.301.424 mq** (di cui: 19.340.556 mq nelle province di Foggia e Bari, 1.827.687 mq nella provincia di Taranto e 133.181 mq nelle province di Brindisi e Lecce);
 - risulta, altresì, una produzione complessiva annuale regionale di **29.118 t** (di cui: 21.493 t nelle province di Foggia e Bari, 6.233,41 t nella provincia di Taranto e 1.392 t nelle province di Brindisi e Lecce);
 - è riportato un valore alla produzione dei mitili pari a **400 Euro per tonnellata**;
- diviene possibile, sulla base dei citati dati, stimare la Produzione Lorda Vendibile (PLV) regionale per ettaro di superficie, utile a stabilire l'entità del contributo da attribuire;
- dall'analisi dei dati esposti è possibile stimare il dato della PLV regionale per unità di superficie pari a 5.467,88 Euro per ettaro.
- che ai fini dei requisiti soggettivi previsti nell'avviso, siano da ritenersi eleggibili al contributo tutte le imprese di mitilicoltura operanti in Puglia;
- che requisito oggettivo per ottenere il contributo sia la titolarità di concessione di superficie effettivamente e attualmente oggetto di attività di mitilicoltura;
- che il sostegno possa essere computato in termini di contributo per unità di superficie produttiva effettivamente e attualmente oggetto di attività di mitilicoltura, e che detto contributo debba essere determinato sulla base del 50% della PLV per ettaro, come sopra determinata, pari a 2.733,94 Euro per ettaro;
- che debba essere assegnata priorità alle imprese operanti in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura, in conformità con quanto previsto dall'art. 26 della legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1;
- che il contributo da concedere sia ricompreso nell'ambito del campo d'azione del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura (GUUE L 190 del 28/06/2014);

Ritenuto che che sussistano, pertanto, gli elementi per procedere all'emanazione dell'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto,

Tutto ciò premesso, si propone di approvare l'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016» di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

VISTO: di attestazione disponibilità finanziaria del Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

Preso atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e ritenuto di dover provvedere in merito

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

DETERMINA

1. di approvare l'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo;
3. **Che il presente provvedimento:**
 - a) viene redatto in forma integrale e sarà conservato agli atti della Sezione;
 - b) è composto da n. **4** facciate, tutte firmate e vidimate, e dall'**allegato 1** composto n. **21** facciate, firmate e vidimate;
 - c) sarà pubblicato all'Albo di questa Sezione;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.
 - e) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
 - g) è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E
TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Dott. Domenico CAMPANILE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**ALLEGATO 1 alla DDS n. 129 del 04/04/2019

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO
DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016**

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo della mitilicoltura pugliese, in attuazione della Legge Regionale del 15 febbraio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 - 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)", Art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".

2. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale

3. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese di molluschicoltura titolari di superfici in concessione effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura.

Le imprese di molluschicoltura devono rispettare i criteri relativi alla "impresa unica" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014. In particolare, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
- b. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
- c. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- d. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- e. assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- f. nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- g. regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;

5. REQUISITI DELL'IMPIANTO DI MITILCOLTURA

l'impianto deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) La distanza massima fra le file delle reste (long line) non deve essere superiore a 70 m
- b) Su tutti i galleggianti posizionati ai vertici della concessione deve essere presente una targhetta, ben visibile, sulla quale sono indicati il numero e data della concessione e la ditta concessionaria;
- c) Per gli impianti con superficie superiore ai 10 Ha deve essere fornita una mappa della concessione contenente i limiti, la posizione delle file e dei galleggianti dell'impianto, in formato cartaceo e digitale (*.shp Utm 33).

6. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese di molluschicoltura titolari di concessione di superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura.

È assegnata priorità alle imprese operanti in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, in originale e in carta semplice, corredata di tutta la documentazione riportata al capitolo 8 del presente Avviso, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione, in originale o copia conforme, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda e presentata in duplice copia cartacea e su idoneo supporto informatico.

Il supporto informatico deve contenere tutta la documentazione inviata, nonché la domanda di aiuto in formato *.pdf. La domanda ed i relativi allegati compilati (auto certificazioni, tabelle, elenchi, ecc.) devono inoltre essere presentati anche in formato *.doc i documenti, in formato *.shp gli elaborati cartografici;

La documentazione, pena l'esclusione, dovrà essere racchiusa in un plico chiuso sigillato, da inviare a mezzo raccomandata A/R o corriere autorizzato o pacco celere postale, al seguente indirizzo:

**Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale,
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali,
Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 BARI**

Il plico dovrà riportare, pena l'esclusione, la seguente dicitura:

- **Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - ex Art. 26, L.R. n. 1 del 15/02/2016**
- **NON APRIRE**
- **Istanza presentata da, via, CAP, Comune**
Telefono - email - PEC

I plichi dovranno pervenire, presso l'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione, entro e non oltre le ore 12,00 del 30.04.2019.

Si precisa che farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo all'Ufficio Protocollo, apposti tramite timbro. Sono pertanto ininfluenti data ed ora di spedizione riportati sul timbro postale.

I termini di presentazione di istanze e documentazione sono da intendersi perentori. Non si risponderà, inoltre, di eventuali ritardi e/o disguidi di ogni genere, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

Per le istanze di finanziamento, l'Amministrazione effettuerà il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 nonché l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP Puglia 2014-2020.

Si precisa infine che ogni Impresa del settore della pesca può presentare più istanze di contributo, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il plico deve contenere la seguente documentazione, in corso di validità, ordinata e separata in singoli fascicoli:

- a) elenco della documentazione allegata;
- b) domanda di contributo conforme al modello di cui all'Allegato A, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "de minimis" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- c) relazione tecnica illustrativa ed esaustiva – redatta da professionista abilitato e iscritto a Ordine Professionale o da Istituto di ricerca (conforme all'Allegato B);
- d) copia della concessione dell'area adibita a molluschicoltura;
- e) attestazione, redatta da professionista abilitato e iscritto a Ordine Professionale o da Istituto di ricerca, della superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura;
- f) certificazione redatta dal Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o Capitaneria di Porto o Istituto di ricerca pubblico, che attesti la sussistenza di uno o più fenomeni di priorità di cui al capitolo 13 del presente Avviso, e/o l'indicazione dei periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine, intervenute nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso;
- g) copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
- h) autodichiarazione, conforme al modello di cui all'Allegato C, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- i) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
- j) autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'Allegato D.
- k) mappa della concessione contenente i limiti, la posizione delle file e dei galleggianti dell'impianto, in formato cartaceo e digitale (*.shp Utm 33).

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

Il plico deve essere organizzato in un contenitore a quattro anelli formato A4, i sotto plichi (fascicoli) devono essere inserite in apposite buste trasparenti e inserite negli anelli dello stesso.

9. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il sostegno economico è calcolato moltiplicando la superficie effettivamente e attualmente oggetto di miticoltura per il contributo per unità di superficie produttiva, pari a 2.733,94 Euro per ettaro. Tale valore comprende qualsiasi imposta o altri oneri.

La densità minima dell'impianto deve essere di 15000/Ha con reste di mitili di lunghezza minima di 2 m, se la densità risulterà inferiore il contributo sarà calcolato in proporzione.

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Non saranno concessi, ad un'impresa unica nel settore dell'acquacoltura, aiuti "de minimis" per un importo superiore a 30.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale pari a euro 96.310.000,00.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

Ai sensi del presente Avviso, sussistono spazi finanziari di bilancio utili per Euro 300.000,00, fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno intervenire in sede di approvazione del bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019 - 2021.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a 250,00.

11. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale), gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi per questi ultimi settori o attività,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 30.000 euro/impresa/triennio, solo se ,è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esonazione per categoria o da una decisione della Commissione.

12. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA E GRADUATORIA

L'Amministrazione concedente provvede, alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo.

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di accertamento di ricevibilità.

Costituisce causa di non ricevibilità la sussistenza anche di uno solo dei seguenti casi:

- a. invio fuori termine della domanda;
- b. invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel capitolo 7;
- c. la mancata sottoscrizione della domanda;
- d. la mancanza anche di uno solo dei documenti di cui ai punti a, b, c, d, e, g, h, i, j del capitolo. 8 del presente Avviso.

Al termine, si procede alla verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità delle domande di contributo ricevibili.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità previsti ai capitoli 4 e 5 del presente Avviso. Le istanze potranno essere dichiarate non ammissibili per:

- a. mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità;
- b. importo richiesto a contributo minore di 250,00 euro;
- c. documentazione non conforme rispetto agli allegati al presente Avviso;
- d. domanda di contributo per Campi di intervento diversi da quello di cui al capitolo 6;
- e. relazione tecnica mancante degli elementi utili all'attribuzione dei punteggi di cui al capitolo 13.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

Le domande ammissibili, sono oggetto di valutazione tramite l'attribuzione dei punteggi di cui al capitolo 13.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	A. Peso	B. Condizione	C. Valore	D. Punteggio Massimo (A x C)
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali	20	Si No	1 0	20
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura	20	Si No	1 0	20
Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine	10	Si No	1 0	10
Superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura	30	<5ha ≥5ha e <10ha ≥10ha e <22ha ≥22ha	1 0,75 0,5 0,25	30
Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.	10	Si No	1 0	10
Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione	10	Si No	1 0	10
TOTALE	100			100

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda il cui contributo richiesto risulti inferiore.

Sulla base dei punteggi attribuiti, viene costruita la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento; I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria, fino alla concorrenza del plafond di finanziamento reso disponibile. La graduatoria è approvata con determinazione dirigenziale e viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Con successivi atti, si provvederà alla concessione e all'erogazione del contributo ai beneficiari.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- fornire all'Amministrazione concedente ogni informazione e documento necessario per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data del provvedimento di concessione del contributo.

15. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

16. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:

pec: protocollo.sezionerisorsenesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è: I funzionario Francesco Bellino

E-mail: f.bellino@regione.puglia.it – tel. **080/5405208**.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI
E BIODIVERSITA'**

diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

18. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il RUP

P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"

Francesco BELLINO

LA RESPONSABILE A.P.

Maria TRABACE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E
TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Dott. Domenico CAMPANILE

ALLEGATO A – MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	REGIONE PUGLIA
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
	Via Paolo Lembo, 38/F
	70124 BARI

Oggetto: L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.

Approvazione <<AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILCOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente nel comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
 _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
 _____ della ditta/Ente _____,
 Partita I.V.A. _____, con sede in
 _____ Prov. _____ alla Via/Piazza
 _____ telefono _____, fax _____,
 email _____, **Posta Elettronica Certificata**
 _____, titolare di area in Concessione in _____
 Prov. _____, per ettari _____, giusto atto di concessione n° _____ rilasciato da
 _____ in data _____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilcoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. n. 1 del 15/02/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____,

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare:

- di possedere i requisiti di cui ai capitoli 3, 4 e 5 del presente Avviso;
- in particolare, di essere titolare di superficie in concessione effettivamente e attualmente oggetto di mitilcoltura;

- di non avere procedure concorsuali o di amministrazione controllata in corso;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; *questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società.*
- di non aver subito, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- di essere in regola lavoratori con l'applicazione del CCNL di riferimento e in regola con gli adempimenti delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (*nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente*);
- di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 (*nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente*);

DICHIARA, INOLTRE

- Che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso – per complessivi Euro _____, così ripartiti (aggiungere righe se necessario):
1. _____ (indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto).
 2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto al capitolo 14 "Obblighi del beneficiario" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal capitolo 16 "Controlli e revoche" del presente Avviso.

Data

Timbro e Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data

Timbro e Firma

Allegati:

- documentazione di cui al capitolo 8 del presente Avviso;
- *copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.*



ALLEGATO B – AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

A. ANAGRAFICA DELL'

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'impianto di mitilicoltura (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Superficie in uso a mitilicoltura (ha)	
N° Soci praticanti mitilicoltura (in caso di cooperativa)	

B. RELAZIONE TECNICA

DESCRIZIONE DELL'AREA IN CONCESSIONE, DELLE MODALITÀ DI COLTURA E DELLE PRODUZIONI DEGLI ULTIMI TRE ANNI CON EVIDENZA DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI CHE DETERMINANO LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'AREA IN CONCESSIONE (MAPPA/COORDINATE GEOGRAFICA)
ANALISI DELLA PRODUZIONE DELL'IMPRESA E DELLE CRITICITÀ PRODUTTIVE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)

DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

C. VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

RELAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DESCRIVERE CIASCUN ELEMENTO: Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali <i>(massimo 1.500 caratteri)</i> Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura <i>(massimo 1.500 caratteri)</i> Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine <i>(massimo 1.500 caratteri)</i> Superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura <i>(massimo 1.500 caratteri)</i> Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione. <i>(massimo 1.500 caratteri)</i> Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione <i>(massimo 1.500 caratteri)</i>



--

Data

Timbro e Firma del tecnico incaricato

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
_____ della ditta/Ente _____,
Partita I.V.A. _____, con sede in
_____ Prov. _____ alla Via/Piazza
_____ telefono _____, fax _____, e
mail _____, Posta Elettronica Certificata _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

La veridicità e la correttezza dei contenuti della presente relazione da egli redatta e sottoscritta.

Data

Timbro e Firma

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO C – MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__
 nat__a
 il
 residente a via
 nella sua qualità di
 della Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di
 con il numero Repertorio Economico Amministrativo
 Denominazione:
 Forma giuridica:
 Sede:

 Codice Fiscale:
 Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

 Numero componenti in carica:
COLLEGIO SINDACALE

 Numero sindaci effettivi:


Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

--

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

--

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, lì

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE



ALLEGATO D – MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. _____) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (barrare con una X la casella interessata):

- Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
 Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
 Pagamento SAL
 Altro (specificare) _____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____
 _____ PEC _____
 _____ Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____

6 Recapito corrispondenza* sede legale sede operativa PEC

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

- Datore di Lavoro
 Gestione Separata - Committente/Associante
 Lavoratore Autonomo
 Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100
 Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede
competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede
competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

(*) Campi obbligatori

.....

